



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata

Commissione Informatica e Innovazione Tecnologica

Verbale N. 1 del 17 gennaio 2014

A seguito di convocazione, inviata via e-mail dalla segreteria il 08 gennaio 2014 a tutti gli iscritti che avevano mostrato interesse alla partecipazione attiva alla Commissione Informatica sono convenuti presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata, i seguenti iscritti:

1	Ing. Daniele Benedetti	2	Ing. Mauro Beni	3	Ing. Carlo Alberto Bentivoglio
4	Ing. Luca Canovari	5	Ing. Fabio Cingoli	6	Ing. Pierluigi Contigiani
7	Ing. Gianpietro Grandoni	8	Ing. Domenico Luciani	9	Ing. Giuseppe Mercanti
10	Ing. Fabrizio Saltari	11	Ing. Massimo Trojani		

Con il seguente ordine del giorno:

1. Definizione delle tematiche di competenza della Commissione;
2. Costituzione della Commissione, elezione del Presidente, Vicepresidente, Segretario e coordinatori;
3. Stesura di un elenco sintetico delle attività di aggiornamento da programmare per il 2014 ai fini della formazione obbligatoria;
4. Varie ed eventuali.

Punto 1 – Definizione delle tematiche di competenza della Commissione

Ogni partecipante esprime il proprio punto di vista e le tematiche che ritiene siano da trattare in Commissione.

In sintesi, vengono condivise, dopo ampio e vivace confronto, le seguenti posizioni:

- a) Fermo restando il ruolo centrale dell'informatica, non devono essere trascurati, in quanto fortemente connessi, gli altri ambiti di competenza previsti dall'art. 46, comma 1, lett. c, del DPR 328/2001 (pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni).
- b) A seguito di tali considerazioni, al fine di mantenere il "focus" nelle tecnologie avanzate (domotica, medical devices, internet, ecc.), dove è onnipresente il software, si condivide che la Commissione assuma la seguente denominazione "*Commissione Informatica e Innovazione Tecnologica*".
- c) Per quanto sopra, si ritiene altresì fondamentale che la Commissione operi in maniera trasversale e fortemente integrata con le attività di competenza primaria dei settori "civile e ambientale" e "industriale". Per questo è opportuno ed auspicabile che partecipino attivamente ai lavori della commissione anche gli ingegneri che operano in tali settori.

Interviene l'ing. Luciano del Consiglio premettendo che L'Ordine non è un Organo di rappresentanza della categoria. Non è né un Sindacato, né un'associazione di Ingegneri. L'Ordine esercita le funzioni disposte dalla legge. In particolare

- 1) Vigila sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza.
- 2) Prende i provvedimenti disciplinari.
- 3) Cura che siano repressi l'uso abusivo del titolo di ingegnere e di architetto e l'esercizio abusivo della professione, presentando, ove occorra, denuncia all'autorità giudiziaria.



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata

Commissione Informatica e Innovazione Tecnologica

Verbale N. 1 del 17 gennaio 2014

4) Determina il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'Ordine, ed eventualmente per il funzionamento del Consiglio Nazionale, nonché le modalità del pagamento del contributo.

5) Compila ogni triennio la tariffa professionale, la quale, in mancanza di speciali accordi, s'intende accettata dalle parti e ha valore per tutte le prestazioni degli iscritti nell'Ordine.

6) Dà i pareri che fossero richiesti dalle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alle professioni di ingegnere e di architetto.

Da quest'anno, l'Ordine cura anche l'aggiornamento della formazione continua obbligatoria.

Non è nemmeno escluso che l'Ordine possa "promuovere la professione dell'ingegnere" e pertanto è fondamentale che le Commissioni svolgano il ruolo di propulsore di tali iniziative di promozione.

La domanda da porsi non è quindi "Cosa può fare l'Ordine per me?", ma piuttosto "Cosa posso fare io per l'Ordine affinché lo stesso si attivi per promuovere la mia attività?".

Richiamando l'art. 1 del regolamento che si riporta nel riquadro,

Articolo 1 - Compiti della Commissione

La Commissione è organo di supporto all'attività del Consiglio dell'Ordine e può essere incaricata dallo stesso di programmi ed attività specifiche ed esplica prevalentemente i seguenti compiti:

- Approfondire le leggi e le norme inerenti l'informatica e le telecomunicazioni, con particolare riguardo alle nuove tecnologie ed alle nuove metodiche elaborative, interagendo con i competenti organi istituzionali e scientifici con lo scopo di elaborare e proporre ai colleghi soluzioni interpretative ed indirizzi operativi;
- Formulare proposte formative quali seminari, corsi, visite a cantieri e provvedere alla divulgazione di materiale informativo, tecnico e legislativo a tutti gli iscritti;
- Esprimere pareri tecnico-scientifici su richiesta sia degli organi dell'Ordine che degli iscritti, e/o provvedere ad inoltrare le richieste stesse, debitamente istruite, agli organi competenti;
- Promuovere la partecipazione attiva degli Ingegneri nell'ambito delle iniziative legislative che attengano la professione;
- Promuovere nella società l'attività dell'ingegnere con la diffusione di conoscenze e di soluzioni tecniche mirate alla tutela del bene comune;
- Informare e sensibilizzare la Pubblica Amministrazione e la società civile sulla professionalità dell'Ingegnere iscritto

propone le seguenti finalità specifiche per la Commissione:

- 1) Promuovere la figura dell'Ingegnere dell'Informazione
- 2) Far diventare l'Ordine un interlocutore istituzionale qualificato nel settore dell'ICT
- 3) Essere il propulsore dell'innovazione all'interno della categoria degli ingegneri
- 4) Creare motivazioni affinché un laureato in ingegneria dell'informazione o in informatica abbia interesse ad iscriversi all'Ordine

Punto 2 – Costituzione della Commissione, elezione del Presidente, Vicepresidente, Segretario e Coordinatori;

Tutti gli intervenuti, essendo in numero pari a dieci, al netto del Consigliere Luciani, sono a pieno titolo membri della Commissione, salvo sostituzioni future, così come prevede il regolamento approvato dal Consiglio.

La Commissione, così costituita, elegge all'unanimità i seguenti rappresentanti:

Ing. Massimo Trojani – Presidente

Ing. Daniele Benedetti – Vicepresidente

Ing. Giuseppe Mercanti – Segretario

Ing. Domenico Luciani – Consigliere Coordinatore



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata

Commissione Informatica e Innovazione Tecnologica

Verbale N. 1 del 17 gennaio 2014

Viene altresì stabilito che il ruolo di secondo coordinatore venga assegnato al Presidente della Commissione.

Punto 3 - Stesura di un elenco sintetico delle attività di aggiornamento da programmare per il 2014 ai fini della formazione obbligatoria;

Su tale punto vengono espresse molteplici proposte di argomenti e tematiche, tutte ritenute valide e quindi difficilmente sintetizzabili ai fini della programmazione richiesta. Si ritiene pertanto necessario approfondire tale punto elaborando proposte strutturate, comprensive di un breve syllabus, da inoltrare alla segreteria dell'ordine entro venerdì 24 pv, in modo da stabilire una graduatoria di preferenza intorno a temi di comune interesse.

Vengono comunque condivise le seguenti linee di indirizzo:

- 1) E' opportuno distinguere due tipologie di attività formativa:
 - a. Orizzontale ovvero trasversale a tutte le discipline/settori dell'ingegneria (es.: firma digitale, firma elettronica avanzata, posta elettronica certificata, dematerializzazione dei documenti, sistemi "open source" ...).
 - b. Verticale ovvero specifica per le professionalità del settore "c)" e su tematiche altamente specialistiche (es.: Sicurezza informatica e privacy, Cloud computing, Medical Devices, Sistemi e comunicazioni wireless, Agenda Digitale, Codice dell'amministrazione digitale, Contratti pubblici e Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ecc.)
- 2) Per le attività "orizzontali" si ritiene che i corsi possano essere svolti dai professionisti del settore "c)" iscritti all'albo. In tal caso si ritiene congruo e si condivide che i compensi dovranno in parte co-finanziare la predisposizione dei corsi "verticali" e quindi rendere maggiormente sostenibile i costi di tale formazione che, purtroppo, restringe notevolmente la platea dei possibili interessati.
- 3) Si propone che, almeno per i corsi verticali, vista il comunque ampio ventaglio di interesse, si dia preferenza ad una modalità di erogazione di tipo "a distanza" (e-learning di tipo "blended") usando, tramite opportune convenzioni non onerose, una delle piattaforme disponibili nel territorio (es. Università di Macerata, Regione Marche – formazione professionale, ecc.) che consentono un notevole contenimento dei costi, sia di erogazione che di partecipazione.

In merito alla erogazione di corsi "a distanza" sono emerse anche le seguenti proposte individuali:

- a) l'ing. Mauro Beni propone di usare sistemi di videoconferenza avanzati (web meeting, ecc) che consentano di fruire in tempo reale delle lezioni e consentire l'interazione con il docente;
- b) l'ing. Luca Canovari propone di poter includere tra le attività di formazione riconosciute anche i corsi "MOOC" (Massive Open Online Courses), disponibili anche gratuitamente ed erogati sia da Università Italiane (Uni Nettuno, La Sapienza - Roma, ecc.), sia e soprattutto estere (Stati Uniti) dove sono disponibili validi corsi dai contenuti tecnologici innovativi.

Punto 4 - Varie ed eventuali.

- 1) Intervento dell'ing. Fabio Massimo Eugeni, Presidente del Consiglio direttivo dell'ordine



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata

Commissione Informatica e Innovazione Tecnologica

Verbale N. 1 del 17 gennaio 2014

Il Presidente del Consiglio direttivo dell'Ordine ha effettuato un intervento temporaneo dove ha chiarito alcuni aspetti della formazione obbligatoria raccomandando la fattiva collaborazione della Commissione. In particolare:

- ha informato che la scadenza per la presentazione del piano formativo è stato prorogato al 28 febbraio 2014;
- ha auspicato la programmazione di attività formative informatiche di interesse generale al fine di coinvolgere tutti gli iscritti;
- ritiene possa essere superata la "località" degli eventi auspicando almeno un coordinamento sugli argomenti formativi a livello di Federazione regionale.

2) Promozione delle competenze esclusive dell'ingegnere dell'informazione

L'ing Massimo Trojani, rappresenta al Consigliere e coordinatore Ing. Domenico Luciani il comune senso di disagio rappresentato dalla quasi totalità degli iscritti e degli iscrivibili (ovvero soggetti che dopo aver superato l'esame di abilitazione non si iscrivono all'Ordine) sulla situazione di ambiguità normativa in merito alle competenze esclusive della professione di "ingegnere dell'informazione". In particolare richiama quanto espresso nella Circolare del CNI XVII Sessione N. 194 del 19/03/2013, prot. CNI n. 1446, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 4 del 14 gennaio 2013 - "Disposizioni in materia di professioni non regolamentate".

In tale circolare viene chiarito che:

- a) Le attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi od elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, non vanno ricomprese tra "professioni non Organizzate in ordine e Collegi" (legge 14 gennaio 2013 n. 4, art. 1, c 2);
- b) L'art. 1 del Dpr 7 agosto 2012 n. 137 ("Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali") definisce testualmente all'art. 1 che:

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none">a) per 'professione regolamentata' si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in Ordini o Collegi, subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità;b) per 'professionista' si intende l'esercente la professione regolamentata di cui alla lettera a). |
|---|

- c) L'art. 46, comma 1, lett. c), del Dpr 328/2001 stabilisce che, per quel che riguarda il settore c) dell'informazione, della sezione A dell'albo, sono di esclusiva spettanza "la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni".

E quindi conclude che *"Le suddette attività professionali sono quindi riservate per legge agli iscritti all'albo degli Ingegneri e non possono essere esercitate dai soggetti che non sono iscritti all'albo di categoria"* .

L'ing. Luciani non concorda con le conclusioni espresse in tale circolare che, pur se autorevole, non costituisce una fonte del diritto. Utilizzare il DPR 328/2001 per affermare che esistano attività riservate agli ingegneri dell'informazione non ha fondamento giuridico in quanto è lo stesso art. 1 (ambito di applicazione) dello stesso decreto DPR 328/2001 che si riporta nel riquadro



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata

Commissione Informatica e Innovazione Tecnologica

Verbale N. 1 del 17 gennaio 2014

1. Il presente regolamento modifica e integra la disciplina dell'ordinamento, dei connessi albi, ordini o collegi, nonché dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove, delle professioni di: dottore agronomo e dottore forestale, agrotecnico, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, geometra, ingegnere, perito agrario, perito industriale, psicologo.
2. Le norme contenute nel presente regolamento non modificano l'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite o riservate, in via esclusiva o meno, a ciascuna professione.

e che al comma 2 non modifica un quadro normativo, che a quanto gli risulta, non prevede attività riservate in via esclusiva agli iscritti al settore C dell'Ordine degli Ingegneri:

La Commissione ritiene comunque importante, curare tale aspetto in quanto compatibile con i compiti previsti dal regolamento, anche con momenti di approfondimento in occasione di eventi ed iniziative informativi in cui vengano illustrati e citati esempi e casi di specie in cui l'intervento dell'ingegnere dell'informazione garantisce il rispetto della normativa tecnica, la riduzione dei rischi e quindi la qualità dell'esecuzione in contrapposizione con altri casi in cui altri soggetti appartenenti ad associazioni professionali "non regolamentate/organizzate" ai sensi della L. 4/2013 .

- 3) Convocazione dei delegati al settore dell'Ingegneria dell'Informazione degli Ordini Provinciali previsto a Roma per il 01/02/2013 - Circolare CNI n. 311 de 18 gennaio 2014

Tenuto conto degli argomenti e fermo restando l'indicazione di un unico nominativo delegato, manifestano interesse a partecipare all'incontro l'Ing. Mauro Beni, l'Ing. Massimo Trojani e l'Ing. Luca Canovari.

Alle ore 20:40 la seduta viene sciolta.

Il Segretario
Ing. Giuseppe Mercanti

Il Consigliere coordinatore
Ing. Domenico Luciani